

DEL. 81/2016



VERBALE N. 20

COMUNE DI PALERMO

I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 12/02/2016

L'anno **duemilasedici** il giorno **dodici** del mese di **febbraio** alle ore 09,51 in Palermo, presso la Sala Consiliare della Sede Civica di Piazza Giulio Cesare n. 52, si è riunito il Consiglio della I° Circoscrizione giusto avviso del Presidente prot. n. 51016 del 22/01/2016.

Presiede il Consiglio il Sig. **Ottavio Zacco**, Vice Presidente della 1° Circoscrizione, assiste in qualità di Segretario la Sig.ra **Luigina Coniglio**.

Il Segretario procede all'appello nominale dei Consiglieri. Sono presenti oltre allo stesso Presidente i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Ficano, Marceca, Molinaro, Nicolao, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. Il totale dei presenti è pari a tredici.

Il Presidente, constatata la sussistenza del numero legale, dichiara aperta la seduta, e propone all'aula la nomina come scrutatori i Consiglieri: **Castiglia, Valenti e Virga**; l'aula approva.

Cons. Nicolao sente il bisogno di esternare al cons. Zacco, assente nella giornata storica dell'8 febbraio, la manifesta approvazione da parte del Sindaco dell'iniziativa del cons. Zacco riguardante l'inaugurazione di Piazzetta Sant'Anna al Capo, che rappresenta come, con la partecipazione della Circoscrizione, si è tolta un'area al degrado e si è restituita fruibile ai residenti.

Cons. Ficano chiede al pres. Zacco chiarimenti sul gemellaggio e gli incontri previsti per venerdì e sabato prossimo.

Il Pres. Zacco risponde che i programmi sono stati inviati a tutti i Consiglieri e lo invita a recuperarli. **Passa quindi all'Odg.** Pone in trattazione il **punto n. 16** degli Atti Ispettivi: Mozione presentata dal Consigliere **Ficano** "Ripristino strisce pedonali in Via Papireto".

Cons. Ficano la illustra all'aula e sottolinea che le strisce si consumano facilmente per l'alta densità del traffico e durano poco, occorre quindi ripristinarle.

Cons. Valenti ne condivide la necessità soprattutto per la salvaguardia dei pedoni.

Cons. Marceca fa notare che l'Amministrazione ha pedonalizzato ^{via} ~~Corso~~ Vittorio Emanuele e ha trascurato le zone dove è dirottato il traffico. *LE VIE UNICORNE*

Alle ore 10,01 il **Presidente Zacco** pone in votazione il **Punto n.16** degli Atti Ispettivi, che viene approvato all'unanimità.

Alle 10,02 il Presidente Zacco sospende i lavori d'aula per 15 minuti per permettere alla sig.ra Cernigliaro Giovanna -rappresentante Unicef Italia- accompagnata dalla Pres. Miceli, di illustrare al Consiglio l'iniziativa *in-itinere* a favore dei bambini

vittime della guerra, volta a bloccare la vendita delle armi. L'Aula tutta accoglie l'invito e aderisce all'iniziativa "TUTTIGIU'PERTERRA", con lo scatto di alcune foto.

Alle ore 10,21 il **Presidente Zacco** riapre i lavori d'aula. La **Segretaria** procede all'appello nominale; risultano presenti oltre allo stesso i consiglieri: **Apprendi, Castiglia, Imperiale, Marceca, Molinaro, Nicolao, Orefice, Pensabene, Randazzo, Sorci, Tramuto, Valenti e Virga**. Il totale dei presenti è pari a quattordici.

Presidente Zacco pone in trattazione il punto n. 17 degli Atti Ispettivi: Mozione presentata dal Consigliere **Imperiale** "Rimozione rifiuti ingombranti e pulizia straordinaria in Via Flavio Andò";

Cons. Imperiale la illustra all'aula e ne chiede l'esecutività immediata in caso di approvazione.

Cons. Orefice è d'accordo.

Cons. Castiglia è favorevole, ma fa notare che si sta trattando dell'area dove ogni fine settimana si svolge il Mercato del Baratto e di conseguenza, si dovrebbe proporre una mozione a settimana perché il problema si ripresenterebbe sempre a fine mercato. Ritene non sia questa la strada da seguire per risolvere il problema, piuttosto si dovrebbe investire sul capitale umano; venditori e cittadini residenti dovrebbero incontrarsi e cercare soluzioni univoche, come per esempio, limitare l'utilizzo dell'area a una volta al mese. A rimarcare l'importanza della partecipazione diretta dei cittadini, cita l'accordo che già sussiste tra i residenti e i venditori che cercano di ripulire per quanto possibile a fine mercato e ritiene che proprio per questo il Consiglio debba intervenire al più presto come istituzione.

Cons. Sorci constata la veridicità di quanto affermato dal cons. Castiglia.

Cons. Apprendi chiede la lettura della mozione e il **cons. Imperiale** legge.

Cons. Apprendi ritiene si debbano prendere dei seri provvedimenti nella considerazione che questo mercato è completamente abusivo, anche se al suo interno viggono delle regolamentazioni. Teme che questa politica di assecondamento possa sfociare in un'estensione selvaggia come è già accaduto, con la mercanzia posta in vendita addirittura all'ingresso del Museo Gemmellaro che ne impedisce l'accesso. Non è per la soppressione del mercato, ma per porre dei limiti e stabilire delle regole per farlo rientrare nella piena legalità, cominciando con l'intervento su quei furgoni senza assicurazione che fungono da deposito di merci.

Giornalmente si creano discariche sopra discariche e se la fonte di questo problema è il Mercato, si deve porre fine alla irregolarità dello stesso. Intanto, bisogna immedesimarsi nella situazione vissuta dai residenti e fare una drastica operazione di pulizia.

Cons. Nicolao ricorda all'Aula che il Consiglio ha già deliberato in proposito e che se questa deliberazione fosse stata messa in atto, la mozione del cons. Imperiale non avrebbe avuto motivo di esistere.

Cons. Imperiale dichiara di aver fatto richiesta al Sindaco di delimitare un'area per questi venditori e di regolarizzarne l'attività.

Il cons. Orefice ritiene che questi ultimi interventi non sono pertinenti alla mozione.

Presidente Zacco ritiene invece che la trattazione sia giusta perché i problemi sono collegati.

Cons. Sorci rappresenta che si tratti dell'ennesima mortificazione; la gente, visto che i consiglieri non ottengono nulla dall'amministrazione, provvede da sé per la spazzatura e l'instaurazione di nuove regole per una migliore convivenza.

Cons. Randazzo riferisce che ai residenti interessa che i venditori lascino i passaggi liberi in mancanza di un'area circoscritta.

Cons. Marceca condivide la mozione per quanto riguarda la rimozione dei rifiuti ingombranti, ma la rimozione a richiesta non è la soluzione definitiva perché è come se incoraggiassimo i depositi abusivi, prova ne sia che le discariche sono in tutta la città e il problema assume importanza più generale.

Alle 10,48 esce il **Cons. Virga**

Cons. Pensabene è fiducioso perché nell'incontro il Sindaco è sembrato propenso a conservare il Mercato e sta cercando una soluzione al problema riguarderebbe gli spazi destinati e i giorni stabiliti, pertanto invita gli altri Consiglieri ad avere fiducia.

Cons. Castiglia ritira l'intervento.

Cons. Orefice è d'accordo con queste probabili soluzioni: togliere i rifiuti ingombranti e mantenere il Mercato.

Cons. Tramuto afferma che la causa delle discariche è proprio il Mercato del Baratto e quindi si deve chiudere.

Pres. Zacco propone la sostituzione come scrutatore del **cons. Virga** con il **cons. Randazzo**, l'aula approva.

Alle ore 10,56 il **Presidente Zacco** pone in votazione il **Punto n.17** degli Atti Ispettivi, che viene approvato all'unanimità con Immediata Esecutività.

Alle 10,57 escono i **Cons. Valenti e Randazzo**

Pres. Zacco propone la sostituzione come scrutatori del **cons. Valenti** con il **cons. Marceca** e del **cons. Randazzo** con il **cons. Pensabene**, l'aula approva.

I consiglieri **Marceca, Apprendi e Pensabene** chiedono al Presidente il prelievo della mozione n. 20 dell'Odg.; l'Aula approva.

Presidente Zacco pone in trattazione il **punto n. 20** degli Atti Ispettivi: Mozione presentata dal Consigliere **Marceca** "Controlli da parte della Polizia di Stato davanti il Museo G. Gemmellaro di C.so Tukory";

Alle 10,58 la pres. Miceli comunica ai consiglieri che a chiusura del Consiglio si svolgerà la Conferenza dei Capigruppo.

Alle 11,00 esce il **Pres. Zacco** e il Cons. Anziano Carlo Orefice assume la Presidenza.

Cons. Marceca la illustra all'aula rimarcando che la mozione è stata presentata su segnalazione dello stesso Museo che vede l'accesso ostruito dalle varie mercanzie.

Cons. Orefice obietta che la competenza è della Polizia Municipale non della Polizia di Stato.

La segretaria legge la mozione su richiesta del **Cons. Apprendi** e invito del Presidente.

Cons. Imperiale condivide la necessità dei controlli di polizia perché gli è stato comunicato dall'emittente La7 che il Museo non apre al pubblico la domenica per evitare discussioni con questi venditori e quindi il suo voto sarà favorevole.

Cons. Apprendi è per la Polizia di Stato perché la Polizia Municipale può intervenire in questi casi, solo dietro Ordinanza Sindacale.

Cons. Sorci non la pensa così e illustra la sua opinione sulla differenza fra i due soggetti: la P.S. interviene se c'è pericolo per l'incolumità delle persone non certo per questo genere di intervento che si configura per lo più come occupazione di suolo pubblico.

Cons. Castiglia condivide sulla diversa natura degli interventi esposti dal cons. Sorci e aggiunge che la P.M. può richiedere a supporto, l'intervento della P.S. in caso di complicazioni e pericolo; è favorevole alla mozione.

Cons. Pensabene prende atto delle controversie su chi è competente (P.M. o P.S.) ma chiede di votare la mozione così com'è e sarà eventualmente compito dell'organo preposto specificare di chi è la competenza.

Alle 11,23 entra il vice Pres. Zacco, che assume la Presidenza.

Il presidente propone la **sostituzione del cons. Randazzo con il cons. Pensabene** come scrutatore; l'Aula approva.

Alle ore 11,25 il **Presidente Zacco** pone in votazione il **Punto n.20** degli Atti Ispettivi, che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 11,26 il Presidente Zacco chiude i lavori per dare l'opportunità del capigruppo di partecipare alla riunione indetta dalla Pres. Miceli.

Il Segretario

Sig.ra Luigina Coniglio



Il Presidente

Ottavio Zacco

Carlo Orefice


